



Veglia diocesana di Pentecoste

«Nella strada, con il dono dello Spirito» è il titolo della Veglia diocesana di Pentecoste curata dalla Consulta delle aggregazioni laicali coordinata da don Carlo Lembo e Carlo Tucciello. L'appuntamento è per sabato 3 giugno, alle 20, a Formia, in piazza Sant'Erasmo, accanto alla Torre di Castellone. In caso di pioggia la veglia sarà celebrata in chiesa.

Sabato e domenica prossimi, in piazza IV Novembre a Fondi, insieme per sostenere la clownterapia



La Giornata del naso rosso, arrivano «i giullari di Dio»

Per conoscere le attività dei volontari che negli ospedali e nelle case di cura aiutano chi soffre a ritrovare il sorriso e a non sentirsi solo, tutto lo spazio della festa sarà inondato da stand, colori, iniziative di ogni tipo e tanta allegria

DI MARIA ZIBINI

«Una giornata per conoscersi e vivere in positivo». Non poteva essere che questo lo slogan della tredicesima Giornata del naso rosso (Gnr) che, sabato 27 e domenica 28 maggio, farà tappa anche nella nostra diocesi e precisamente nella città di Fondi.

I 50 anni di sacerdozio di don Enzo Cicconardi

Il prossimo 29 giugno, in Bangladesh, don Enzo Cicconardi, già parroco in varie città della diocesi e ora vicario parrocchiale di Santa Maria in Piazza, a Fondi, ricorderà il 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale. Una scelta significativa visto che, in quel 29 giugno del 1967, don Enzo (nato il 24 luglio 1941) venne ordinato presbitero dall'allora arcivescovo Lorenzo Gariglio, nella chiesa di San Paolo Apостоło di Gaeta, insieme a padre Adolfo Imperio, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere, che si trova da tantissimi anni proprio in Bangladesh. La parrocchia di Santa Maria in Piazza di Fondi, con una veglia di ringraziamento e di preghiera per le vocazioni, tenutasi lo scorso 18 maggio, ha voluto stringersi intorno a don Enzo e unirsi idealmente anche a padre Adolfo Imperio e a padre Bernardino Rossi, entrambi del PIME e ordinati insieme in San Paolo, a Gaeta, per accompagnarli tutti e tre verso questo importante anniversario.

In questo mese, infatti, l'imperdibile appuntamento organizzato da ViviamoInPositivo (Vip) Italia Onlus, è tornato per colorare di rosso e di allegria molte piazze italiane, coinvolgendo ben 57 associazioni Vip presenti sul territorio nazionale. Oltre quattromila volontari clown, che settimanalmente prestano servizio in circa duecento ospedali e strutture socio-sanitarie delle diverse regioni, con molteplici e simpatiche iniziative che favoriscono l'integrazione, la collaborazione e la cooperazione, nel rispetto delle diversità, invaderanno le piazze testimoniando i valori del «Viviamo in Positivo» e dedicandosi alla raccolta fondi per sostenere i progetti nazionali e la formazione dei volontari. La Gnr nasce nel 2005 come giornata nazionale di sensibilizzazione in favore dei Progetti di Vip Italia Onlus, associazione presente non solo in circa duecento strutture socio-sanitarie, ospedali e case di riposo in Italia, ma anche nei paesi in via di sviluppo per l'attuazione di progetti di «animazione educativa» con i valori della clownterapia e del circo sociale in scuole, orfanotrofi, ospedali, strutture per disabili fisici e psichici, quartieri in situazioni di disagio e nelle scuole, al fine di donare speranza e gioia a chi vive in contesti sociali di povertà ed emarginazione. Anche far nascere un sorriso, insomma,



Un gruppo di clown di corsia

Dio, nei reparti di Pediatria e Medicina dove, nel fine settimana, i volontari clown di corsia si recano per portare un sorriso. Dal 2017 è partito il progetto «Area Verde...Rosso Clown» presso la casa circondariale di Latina: dopo numerose collaborazioni, infatti, è nato un progetto più stabile che ha come principale obiettivo quello di alleggerire il momento delicato del colloquio delle detenute con le loro famiglie, ponendo particolare attenzione ai minori presenti e alle dinamiche familiari. Inoltre, l'associazione Vip Fondi si è appena allargata: si è concluso, infatti, un corso base per formare nuovi volontari clown di corsia, al quale hanno

Messa per «don Luigi»

Il 22 maggio, alle 18.30, nella chiesa di San Biagio in Marina di Minturno (via Simonnelli, 9), ci sarà Messa di suffragio in ricordo di don Luigi Marchetta, sacerdote diocesano e parroco della frazione minturnese dal 1971 al 2008. La commemorazione sarà unita alla memoria di santa Rita da Cascia con benedizione della rosa che ciascun fedele è invitato a portare con sé. (M.D.R.)

partecipato tredici ragazzi che debutteranno proprio alla Gnr. La piazza sarà colorata e animata con stand e attrazioni: truccabimbi, palloncini, giochi, buns, laboratori, mercatino e lo spettacolo dei clown dell'associazione. L'invito a trascorrere qualche ora in compagnia dei clown di corsia è rivolto a tutti. Lasciatevi «clowntagiare» dall'energia e dal naso rosso per sostenere Vip Italia. Riconoscere i volontari è semplice: indossano il camice con la scritta ViviamoInPositivo sulla schiena, colletto rosso, maniche a righe bianche/gialle e bianche/verdi e sono muniti di tesserino identificativo per la Gnr2017. Maggiori informazioni su: www.giornatadelnasorosso.it, www.clownterapia.it oppure sulla pagina Facebook «Giullari della Gioia - Viviamo in Positivo Fondi».

Gaeta. Blogger del Lazio invadono Monte Orlando

DI LINO SORABELLA

Il Parco di Monte Orlando, con Visitazio (sito turistico della Regione Lazio) e As.Com., ha organizzato una «invasione digitale di Gaeta». Alcuni luoghi del patrimonio culturale e ambientale sono stati presi d'assalto da un gruppo di persone provenienti dall'intera regione, al fine di «far conoscere e valorizzare il territorio», diffondendo immagini e commenti attraverso il web. Armati di smartphone, macchine fotografiche e videocamere, i blogger hanno catturato immagini di Monte Orlando, partendo dal santuario della Trinità e proseguendo per le falesie, fino alle polveriere borboniche e al mausoleo di Planco. Dopo la passeggiata naturalistica, visita al Museo diocesano e in cattedrale, alla scoperta di elementi adatti alla comunicazione immediata dei social. I blogger sono rimasti affascinati dai diversi reperti storici: «Avreste mai pensato di aver postato su twitter con l'hashtag #visitazio - di leggere tutta la Divina Commedia in un quadro? A Gaeta si può». Innumerevoli immagini si stanno diffondendo nel web, promuovendo il nostro patrimonio culturale.

Il teatro delle emozioni sommerse

Sono seicento i ragazzi coinvolti nel progetto di «Teatro dell'ascolto» che si tiene a Formia

DI SIMONA GIONTA

Omero preferisce mangiare un piatto di spaghetti invece di terminare l'Odissea, Ulisse pronuncia battute in dialetto, nel regno dei morti c'è una squadra di aerobica, gli eroi non sono tutti alti, biondi e muscolosi ma anche con gli occhiali e bassini, le ancelle si fanno

un selfie. È il magico gioco al centro del progetto «Teatro per l'ascolto... emozioni sommerse» promosso dal Teatro Bertolt Brecht di Formia e finanziato dalla legge 328/2000 dei piani di servizio dei più piccoli da ottobre a maggio per visite in biblioteca, al museo archeologico, laboratori di teatro in orario curriculare fino alla messa in scena degli spettacoli finali. Nella suggestiva cornice dell'Arena Caposele, tra le antiche piscine romane i ragazzi attraverso il teatro hanno raccontato storie, geografie e letterature, hanno creato e sperimentato il valore delle

emozioni partendo dai ragazzi e vede insieme in campo comuni, Asl, assistenti sociali, Cissi, presidi, insegnanti, attori, registi, scenografi. Un'intera comunità di adulti al servizio dei più piccoli da ottobre a maggio per visite in biblioteca, al museo archeologico, laboratori di teatro in orario curriculare fino alla messa in scena degli spettacoli finali. Nella suggestiva cornice dell'Arena Caposele, tra le antiche piscine romane i ragazzi attraverso il teatro hanno raccontato storie, geografie e letterature, hanno creato e sperimentato il valore delle

emozioni partendo dai ragazzi e vede insieme in campo comuni, Asl, assistenti sociali, Cissi, presidi, insegnanti, attori, registi, scenografi. Un'intera comunità di adulti al servizio dei più piccoli da ottobre a maggio per visite in biblioteca, al museo archeologico, laboratori di teatro in orario curriculare fino alla messa in scena degli spettacoli finali. Nella suggestiva cornice dell'Arena Caposele, tra le antiche piscine romane i ragazzi attraverso il teatro hanno raccontato storie, geografie e letterature, hanno creato e sperimentato il valore delle



Un momento di spettacolo

Succede, così, che anche solo per la giornata dello spettacolo finale basta indossare un cilindro di cartone, un paio di guanti bianchi o un'armatura di stoffa per annullare gli schermi che ci circondano, mettere le ali alle emozioni sommerse mostrando quello che ancora la cultura e il teatro possono non solo dare, ma fare al pari di una strada e una nuova rotonda.